



COMUNE DI NOCERA INFERIORE
PROVINCIA DI SALERNO

PIANO DI EVACUAZIONE POPOLAZIONE
RISCHIO IDROGEOLOGICO

□ **ALLUVIONI ED ESONDAZIONI**



UFFICIO TECNICO COMUNALE

PROTEZIONE CIVILE

ING. MARIO PRISCO

ARCH. SERGIO FALCONE

ELABORATO IN DATA _____

AGGIORNATO IN DATA _____

SOMMARIO

1. PREMESSE
2. POPOLAZIONE COINVOLTA
3. MODELLO D'INTERVENTO
4. INFORMAZIONE E MASS MEDIA
5. STATO DI PRESIDIO
6. FASE DI ATTENZIONE
7. FASE DI ALLARME
8. RIENTRO DELLA POPOLAZIONE
9. CENTRI DI ACCOGLIENZA

ALLEGATI

- a. SCHEDA DI RILEVAZIONE POPOLAZIONE IN ZONE A RISCHIO INONDAZIONE
- b. Schede RIEPILOGO PER STRADA
- c. Scheda RIEPILOGO PER SUB-AREA
- d. Scheda RIEPILOGO GENERALE AREA
- e. Scheda RIEPILOGO DISABILI CON SCHEDE DI RIFERIMENTO PER STRADE
- f. SCHEDA CENTRO DI ACCOGLIENZA PALESTRA SCUOLA MEDIA SOLIMENA IN VIA NOLA (CON ALLEGATE PLANIMETRIE SCALA 1/200 E 1/100)
- g. SCHEDA CENTRO DI ACCOGLIENZA PALESTRA SCUOLA MEDIA DANTE ALIGHIERI IN VIA SICILIANO (CON ALLEGATE PLANIMETRIE SCALA 1/200 E 1/100)
- h. SCHEDA CENTRO DI ACCOGLIENZA PALESTRA I CIRCOLO DIDATTICO PLESSO DI VIA GRAMSCI (CON ALLEGATE PLANIMETRIE SCALA 1/200 E 1/100)
- i. SCHEDA CENTRO DI ACCOGLIENZA PALESTRA III CIRCOLO DIDATTICO PLESSO DI VIA N.B. GRIMALDI (CON ALLEGATE PLANIMETRIE SCALA 1/200 E 1/100)
- j. SCHEDA CENTRO DI ACCOGLIENZA PALESTRA II CIRCOLO DIDATTICO PLESSO DI VIA MARCONI (CON ALLEGATE PLANIMETRIE SCALA 1/200 E 1/100)
- k. SCHEDA ATTIVITÀ RESPONSABILE FUNZIONE DI SUPPORTO N. 1
- l. SCHEDA ATTIVITÀ RESPONSABILE FUNZIONE DI SUPPORTO N. 2
- m. SCHEDA ATTIVITÀ RESPONSABILE FUNZIONE DI SUPPORTO N. 3
- n. SCHEDA ATTIVITÀ RESPONSABILE FUNZIONE DI SUPPORTO N. 4
- o. SCHEDA ATTIVITÀ RESPONSABILE FUNZIONE DI SUPPORTO N. 5
- p. SCHEDA ATTIVITÀ RESPONSABILE FUNZIONE DI SUPPORTO N. 6
- q. SCHEDA ATTIVITÀ RESPONSABILE FUNZIONE DI SUPPORTO N. 7

- r. SCHEDA ATTIVITÀ RESPONSABILE FUNZIONE DI SUPPORTO N. 8
- s. SCHEDA ATTIVITÀ RESPONSABILE FUNZIONE DI SUPPORTO N. 9
- t. PROCEDURE PER LA FORMAZIONE DELLE SQUADRE MISTE E L'EVACUAZIONE DELLA POPOLAZIONE

1. PREMESSE

Per **alluvione** si intende l'allagamento dei centri urbani di strade, cantine, ecc..

Per **esonazione** in senso stretto si intende la fuoriuscita di bacini o corsi d'acqua dalla loro sede naturale, rive o alvei.

I rischi suddetti sono costituiti dalla possibilità che sul territorio di Nocera Inferiore si verifichino esondazioni dei torrenti che lo attraversano o alluvioni in grado di provocare danni alle persone, alle cose e all'ambiente.

Parte del territorio comunale di Nocera Inferiore è esposto al rischio esondazioni del Torrente **Cavaiola**, del Torrente **Solofrana**, il quale all'ingresso nel territorio comunale in località Codola si divide in due (**Casarzano** e **dei Corvi**) per poi ricongiungersi nei pressi dello Stadio Comunale, e del Torrente **Alveo Comune Nocerino**, originato dai due precedenti che si uniscono nel centro urbano nei pressi di Via Rea. Le esondazioni si sono verificate a più riprese nel corso degli anni.

Tali corsi d'acqua hanno regime torrentizio, pertanto le cause generatrici di esondazioni sono dovute essenzialmente all'incremento delle precipitazioni nelle stagioni primaverili ed autunnali.

Anche le perturbazioni atmosferiche (generalmente temporalesche) di notevole entità che comportano la caduta di una apprezzabile quantità di acqua in breve tempo hanno come immediata conseguenza l'aumento di portata dei corsi d'acqua a carattere torrentizio.

Il regime di deflusso dei **Torrenti Solofrana** e **Cavaiola** e quindi del **Torrente Alveo Comune Nocerino**, originato dalla confluenza dei due, segue molto da vicino il regime delle precipitazioni; pertanto il deflusso ha un valore minimo tra i mesi di giugno e agosto, e un valore massimo tra ottobre e dicembre. La stagione maggiormente a rischio è perciò quella autunnale e in misura minima la tarda primavera.

2. POPOLAZIONE COINVOLTA

Dall'analisi dei dati storici, delle aste torrentizie e del territorio comunale, si possono individuare tre aree a rischio.

Le prime due aree, risultano così definite:

- la fascia compresa tra i canali Casarzano e Torrente dei Corvi a nord-est del territorio comunale, delimitata a sud dall'area dello Stadio San Francesco e della Caserma Libroia, strutture entrambi inondate nel recente passato;
- l'area compresa tra Via Cicalesì-S.Mauro e la strada provinciale Nocera-Sarno (già Via Villanova).

In queste zone, o nelle immediate vicinanze, sono presenti civili abitazioni, infrastrutture, terreni coltivati, che potrebbero essere coinvolti da eventi esondativi, in particolare, le infrastrutture più significative sono:

nella prima area:

- *il Palazzo del Tribunale*
- *il Cimitero Comunale*
- *la Caserma Libroia*
- *lo Stadio Comunale San Francesco*

nella seconda area:

- *la sede distaccata della Scuola Media «Genovesi»*
- *l'Asilo Nido Comunale*

Tuttavia sono possibili altri eventi esondativi che potrebbero interessare vaste aree (dai limiti non facilmente individuabili) poste a quota inferiore rispetto al livello di esondazione e che comprende:

- zona in sponda destra del torrente Cavaiola, nel rione Casolla: in questa area si trovano civili abitazioni, infrastrutture e numerosi edifici pubblici;
- zona in sponda sinistra del torrente Cavaiola, nel rione Vescovado: anche in questa area si trovano civili abitazioni, infrastrutture ed edifici pubblici.

Si evince come la consistenza della popolazione coinvolta non è facilmente definibile, dipendendo da troppi fattori variabili, di natura antropica, morfologica e soprattutto dall'andamento del bacino idrografico a monte delle aste torrentizie.

3. MODELLO D'INTERVENTO

Il modello si applica all'interno delle aree del territorio comunale che sono potenzialmente soggette ad alluvioni e di esondazione.

L'intervento di protezione civile è articolato in fasi successive che servono a scandire temporalmente il crescere del livello di attenzione e le conseguenti attivazioni.

Si possono distinguere :

- **Periodo ordinario o Stato di Presidio**

- **Periodo di intervento.**

Lo **Stato di Presidio** è attivato in base a segnalazioni attendibili provenienti da qualsiasi fonte e anche sulla base degli Avvisi di avverse condizioni meteorologiche.

In tale fase è attivato il Servizio di pronta reperibilità della Protezione Civile Comunale.

Il **periodo di intervento** comprende due fasi: **Attenzione ed Allarme.**

La fase di **Attenzione** è attivata dal Sindaco sulla base delle informazioni del Servizio di pronta reperibilità dell'UTC e della Protezione Civile Comunale.

La fase di **Allarme** è attivata dal Sindaco sulla base delle evoluzioni dei fenomeni avversi e delle ricognizioni sul territorio.

La disattivazione delle due fasi è disposta dal Sindaco con gradualità e alla cessazione dei fenomeni avversi.

Il Piano di Evacuazione stabilisce le **linee generali** dell'organizzazione del sistema locale di protezione civile, le azioni e i comportamenti di tutti i soggetti coinvolti.

4. INFORMAZIONE E MASS MEDIA

Il Sindaco o suo delegato assicurerà alla popolazione le informazioni necessarie per convivere con il rischio potenziale nonché quelle relative alle misure disposte dal sistema di Protezione Civile e alle norme da adottare da parte degli abitanti esposti al rischio.

Le informazioni provenienti dagli altri Organi preposti che riguardano tutte le conoscenze acquisite sulle condizioni del territorio comunale, i rischi a cui esso è esposto e le misure previste dal Piano di Evacuazione, inteso come risposta del sistema di Protezione Civile, potranno essere comunicate alla popolazione attraverso:

- conferenze pubbliche;
- specifiche pubblicazioni;
- convegni;
- volantinaggio e affissioni;
- messaggi audio e segnali sonori;
- trasmissioni e messaggi televisivi.

Con le stesse modalità, nel periodo di attivazione del Piano di Evacuazione, la popolazione potrà essere mantenuta informata sulle attività di emergenza in corso disposte dal Centro Operativo Comunale, sugli eventi e sulle previsioni meteo-pluviometriche nonché sulle norme comportamentali da adottare per agevolare le operazioni di soccorso.

Dovranno inoltre essere informati tutti i soggetti che ad ogni titolo risultano coinvolti dal Piano di Evacuazione, ivi compresi i responsabili di Istituto e di Plessi Scolastici.

5. STATO DI PRESIDIO

Il **Periodo ordinario o Stato di Presidio** è attivato in base a segnalazioni attendibili provenienti da qualsiasi fonte e anche sulla base degli Avvisi di avverse condizioni meteorologiche.

In tale fase è attivato il Servizio di pronta reperibilità della Protezione Civile Comunale.

In ogni caso si attiva lo Stato di Presidio per qualsiasi segnalazione possa giungere al Comune, relativa ad eventi avversi che possano interessare la popolazione esposta al rischio.

In tale fase viene informato il personale del Servizio di pronta reperibilità della Protezione Civile Comunale che provvede:

- a verificare le comunicazioni pervenute al Comune;
- a sorvegliare la situazione locale delle precipitazioni;
- a sorvegliare le aste torrentizie;
- ad eseguire eventuali sopralluoghi anche con l'ausilio del personale comunale in reperibilità;
- a mantenersi in costante collegamento con il Responsabile della Protezione Civile Comunale.

6. FASE DI ATTENZIONE

La fase di **Attenzione** è attivata dal Sindaco sulla base delle informazioni del Servizio di pronta reperibilità dell'UTC e della Protezione Civile Comunale, in base alla evoluzione dei fenomeni, con particolare riferimento a:

- portate eccessive in prossimità dei ponti sulle aste torrentizie;
- pericolo di erosioni spondali;
- pericolo di tracimazione superficiale;
- pericolo per aree e abitati a rischio di allagamento.

Viene attivato il **COC** (Centro Operativo Comunale) **ristretto** convocando il Responsabile, il Responsabile della Funzione **1** – Tecnica e di Pianificazione - e il Responsabile della funzione di supporto n. **3** - Volontariato - presso la Sala Operativa Comunale.

7. FASE DI ALLARME

La fase di **Allarme** è attivata dal Sindaco sulla base delle informazioni provenienti dal territorio monitorato, in base alla evoluzione dei fenomeni, con particolare riferimento a:

- erosioni spondali;
- tracimazione;
- abitati e aree allagati.

Vengono attivate tutte le altre Funzioni di supporto del COC (Centro Operativo Comunale) presso la Sala Operativa Comunale e, con la gradualità suggerita dall'evoluzione degli eventi e sulla base delle informazioni provenienti dal territorio monitorato, attraverso il COC, si predispone l'invio:

1. dei volontari, di uomini e mezzi nei centri di coordinamento, di accoglienza, di raccolta e di assistenza per la popolazione e nelle aree di raccolta dei mezzi di soccorso , da attivare a partire dal Centro di coordinamento di soccorso alla popolazione (Centro di Quartiere Comunale di via Loria) progressivamente e secondo necessità in funzione dell'evoluzione dell'emergenza:

Centro di coordinamento soccorso alla popolazione:

- **Centro di Quartiere Comunale di via Loria**

Centri di raccolta e di accoglienza per la popolazione:

- **Palestra Scuola Media Solimena in via Nola**
- **Palestra Scuola Media Dante Alighieri in via Siciliano**
- **Palestra III Circolo Didattico Plesso di via N.B. Grimaldi**
- **Palestra I Circolo Didattico Plesso di via Gramsci**
- **Palestra II Circolo Didattico Plesso di via Marconi**

Aree di raccolta autoambulanze e mezzi di soccorso:

- **Aree di parcheggio comunale di via Canale e/o via Sarajevo**

2. anche a mezzo di megafoni, di messaggi nelle zone interessate di avvertimento alla popolazione della raggiunta fase di allarme;
3. l'allontanamento della popolazione dalle aree a rischio secondo le modalità previste dalla presente piano;
4. uomini e mezzi per la comunicazione alla popolazione del cessato allarme;

I cittadini interessati da eventuale evacuazione, devono chiudere acqua, luce e gas, uscire di casa e recarsi **con calma, con la propria auto o con i mezzi messi a disposizione**, presso il centro di accoglienza indicato, seguendo le disposizioni delle Forze dell'Ordine e dei volontari posizionati lungo le strade. Alla popolazione si consiglia di:

- portare con sé le chiavi;
- portare con sé i valori;
- portare con sé i documenti di identità;
- portare con sé vestiario di ricambio;
- portare con sé i medicinali necessari;
- disattivare l'erogazione di: gas, acqua e luce.

I responsabili delle funzioni di supporto al Piano di Evacuazione dovranno assicurare le seguenti attivazioni:

Funzione 2 – Sanità e Assistenza sociale

- Predispone l'invio di squadre miste nei centri di coordinamento, di accoglienza, di raccolta e di assistenza per la popolazione per assicurare l'assistenza sanitaria , da attivare a partire dal Centro di coordinamento di soccorso alla popolazione (Centro di Quartiere Comunale di via Loria) progressivamente e secondo necessità in funzione dell'evoluzione dell'emergenza:

Centro di coordinamento soccorso alla popolazione:

- Centro di Quartiere Comunale di via Loria

Centri di raccolta e di accoglienza per la popolazione:

- Palestra Scuola Media Solimena in via Nola
- Palestra Scuola Media Dante Alighieri in via Siciliano
- Palestra III Circolo Didattico Plesso di via N.B. Grimaldi
- Palestra I Circolo Didattico Plesso di via Gramsci
- Palestra IV Circolo Didattico Plesso di via Marconi

Aree di raccolta autoambulanze e mezzi di soccorso:

- Aree di parcheggio comunale di via Canale e/o via Sarajevo
- Predisporre l'invio di squadre miste presso le abitazioni di persone non autosufficienti e/o bisognose di assistenza.

Funzione 3 - Volontariato

- Predisporre l'invio, nei centri di coordinamento, di accoglienza, di raccolta e di assistenza per la popolazione e nelle aree di raccolta dei mezzi di soccorso, di gruppi di volontari per l'assistenza alla popolazione in caso di evacuazione , da attivare a partire dal Centro di coordinamento di soccorso alla popolazione (Centro di Quartiere Comunale di via Loria) progressivamente e secondo necessità in funzione dell'evoluzione dell'emergenza:

Centro di coordinamento soccorso alla popolazione:

- Centro di Quartiere Comunale di via Loria

Centri di raccolta e di accoglienza per la popolazione:

- Palestra Scuola Media Solimena in via Nola
- Palestra Scuola Media Dante Alighieri in via Siciliano
- Palestra III Circolo Didattico Plesso di via N.B. Grimaldi
- Palestra I Circolo Didattico Plesso di via Gramsci

- Palestra IV Circolo Didattico Plesso di via Marconi

Aree di raccolta autoambulanze e mezzi di soccorso:

- Aree di parcheggio comunale di via Canale e/o via Sarajevo

Funzione 4 - Materiali e Mezzi

- invia i materiali ed i mezzi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso i centri di coordinamento, di accoglienza, di raccolta e di assistenza per la popolazione, individuati ed attivati (posti letto e generi di conforto);
- richiede al Dipartimento della Protezione Civile e , attraverso la Prefettura, l'eventuale invio nei centri di accoglienza del materiale necessario all'assistenza alla popolazione;
- mobilita le imprese preventivamente contattate per assicurare il pronto intervento;
- mobilita i mezzi comunali necessari allo svolgersi delle operazioni.

Funzione 7 - Strutture Operative locali

- Posiziona uomini e mezzi nei centri di coordinamento, di accoglienza, di raccolta e di assistenza per la popolazione e nelle aree di raccolta dei mezzi di soccorso da attivare a partire dal Centro di coordinamento di soccorso alla popolazione (Centro di Quartiere Comunale di via Loria) progressivamente e secondo necessità in funzione dell'evoluzione dell'emergenza, per vigilare sul corretto deflusso e per il sostegno della popolazione:

Centro di coordinamento soccorso alla popolazione:

- Centro di Quartiere Comunale di via Loria

Centri di raccolta e di accoglienza per la popolazione:

- Palestra Scuola Media Solimena in via Nola
- Palestra Scuola Media Dante Alighieri in via Siciliano
- Palestra III Circolo Didattico Plesso di via N.B. Grimaldi
- Palestra I Circolo Didattico Plesso di via Gramsci

- Palestra IV Circolo Didattico Plesso di via Marconi

Aree di raccolta autoambulanze e mezzi di soccorso:

- Aree di parcheggio comunale di via Canale e/o via Sarajevo
- Invia, negli snodi della viabilità principale, uomini e mezzi per l'assistenza alla popolazione in caso di evacuazione.
- Posiziona gli uomini e i mezzi per il trasporto della popolazione nei centri di accoglienza.
- Accerta che tutti gli abitanti abbiano lasciato le zone interessate dall'evacuazione.
- Assicura il divieto di accesso all'area evacuata da parte dei veicoli non autorizzati.
- Predisporre l'attuazione delle procedure per la comunicazione alla popolazione del cessato allarme.

Funzione 9 - Assistenza alla popolazione

- Verifica la funzionalità nei centri di accoglienza, di raccolta e di assistenza per la popolazione e nelle aree di raccolta dei mezzi di soccorso, di concerto con la Funzione 3, 4 e 7 da attivare a partire dal Centro di coordinamento di soccorso alla popolazione (Centro di Quartiere Comunale di via Loria) progressivamente e secondo necessità in funzione dell'evoluzione dell'emergenza:

Centro di coordinamento soccorso alla popolazione:

- Centro di Quartiere Comunale di via Loria

Centri di raccolta e di accoglienza per la popolazione:

- Palestra Scuola Media Solimena in via Nola
- Palestra Scuola Media Dante Alighieri in via Siciliano
- Palestra III Circolo Didattico Plesso di via N.B. Grimaldi
- Palestra I Circolo Didattico Plesso di via Gramsci
- Palestra IV Circolo Didattico Plesso di via Marconi

Aree di raccolta autoambulanze e mezzi di soccorso:

- Aree di parcheggio comunale di via Canale e/o via Sarajevo

- Attiva l'Ufficio Tecnico Comunale e le maestranze necessarie per la verifica, in caso dell'insorgere di inconvenienti per la messa in funzione delle strutture di accoglienza.

- Attiva il censimento della popolazione nei centri di coordinamento, di accoglienza, di raccolta e di assistenza per la popolazione.

- Attiva la distribuzione di pasti e di beni di prima necessità.

8. RIENTRO DELLA POPOLAZIONE

Il rientro della popolazione al cessato allarme dovrà avvenire con le stesse procedure per l'evacuazione e a cura degli stessi Responsabili di Funzione di supporto al Piano di Evacuazione dovranno assicurare:

Funzione 2 – Sanità e Assistenza sociale

- Il rientro dai centri di coordinamento, di accoglienza, di raccolta e di assistenza per la popolazione previsti, per l'eventuale assistenza sanitaria alla popolazione evacuata.
- Il rientro presso le abitazioni di persone non autosufficienti e/o bisognose di assistenza.

Funzione 3 - Volontariato

- Il rientro dai centri di coordinamento, di accoglienza, di raccolta e di assistenza per la popolazione e nelle aree di raccolta dei mezzi di soccorso individuati, per l'assistenza alla popolazione evacuata.

Funzione 4 - Materiali e Mezzi

- Ritira i materiali ed i mezzi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso centri di accoglienza;
- richiede al Dipartimento della Protezione Civile e , attraverso la Prefettura, l'eventuale ritiro dai centri di accoglienza del materiale necessario all'assistenza alla popolazione;
- mobilita i mezzi comunali necessari allo svolgersi delle operazioni.

Funzione 7 - Strutture Operative locali

- Posiziona uomini e mezzi nei centri di coordinamento, di accoglienza, di raccolta e di assistenza per la popolazione e nelle aree di raccolta dei mezzi di soccorso individuati per vigilare sul corretto rientro e per il sostegno della popolazione.

- Invia, negli snodi della viabilità principale, uomini e mezzi per l'assistenza al rientro della popolazione evacuata.
- Posiziona gli uomini e i mezzi per il trasporto della popolazione dai centri di accoglienza.
- Accerta che tutti gli abitanti possano rientrare nelle zone interessate dall'evacuazione.
- Attua le procedure per la comunicazione alla popolazione del cessato allarme.

Funzione 8 - Telecomunicazioni

- Predispone le procedure per la comunicazione alla popolazione dei messaggi e delle indicazioni per il comportamento da tenere per il rientro.
- Predispone le procedure per la comunicazione alla popolazione del cessato allarme.

Funzione 9 - Assistenza alla popolazione

- Verifica la funzionalità del rientro dai centri di accoglienza di concerto con la Funzione 3 e la Funzione 7.
- Attiva l'Ufficio Tecnico Comunale e le maestranze necessarie per la verifica, in caso dell'insorgere di inconvenienti per il rientro.
- Relaziona sul censimento della popolazione nelle strutture di accoglienza.
- Disattiva la distribuzione di pasti e di beni di prima necessità.

9. CENTRI DI ACCOGLIENZA

Al fine di assistere la popolazione interessata all'evacuazione, sono stati individuati i centri di coordinamento, di accoglienza, di raccolta e di assistenza per la popolazione, e le aree di raccolta dei mezzi di soccorso da attivare a partire dal Centro di coordinamento di soccorso alla popolazione (Centro di Quartiere Comunale di via Loria) progressivamente e secondo necessità in funzione dell'evoluzione dell'emergenza.

Centro di coordinamento soccorso alla popolazione:

- Centro di Quartiere Comunale di via Loria

Centri di raccolta e di accoglienza per la popolazione:

- Palestra Scuola Media Solimena in via Nola
- Palestra Scuola Media Dante Alighieri in via Siciliano
- Palestra III Circolo Didattico Plesso di via N.B. Grimaldi
- Palestra I Circolo Didattico Plesso di via Gramsci
- Palestra IV Circolo Didattico Plesso di via Marconi

Aree di raccolta autoambulanze e mezzi di soccorso:

- Aree di parcheggio comunale di via Canale e/o via Sarajevo.